



# **COVIP**

**COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE**

## **LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI**

**QUARTO TRIMESTRE 2015**

**FEBBRAIO 2016**



## **La previdenza complementare. Principali dati statistici. Aggiornamento dicembre 2015. Nota di commento<sup>1</sup>.**

### ***Le adesioni***

Alla fine del 2015, le adesioni alla previdenza complementare sono circa 7,3 milioni; al netto delle uscite, la crescita nell'anno è stata di circa 860.000 unità (13,4 per cento).

Di rilievo è stato l'incremento registrato dai fondi negoziali (530.000 iscritti in più, pari al 27,3 per cento da inizio anno), da imputare all'avvio del meccanismo di adesione automatica di tipo contrattuale di tutti i lavoratori dipendenti del settore edile mediante versamento del contributo a carico del datore di lavoro. In particolare, nel corso del 2015 le adesioni al fondo di settore, *Prevedi*, che a fine 2014 contava 39.000 iscritti, sono salite fino a coprire quasi l'intera platea di riferimento di circa 570.000 unità.

Nei fondi aperti gli iscritti sono aumentati di 93.000 unità (8,8 per cento); il totale a fine settembre è di 1,150 milioni. Gli iscritti ai PIP "nuovi" sono 2,596 milioni, circa 238.000 unità in più (10,1 per cento) rispetto alla fine del 2014.

### ***Le risorse in gestione***

Alla fine di dicembre 2015, il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari si è attestato a 138,4 miliardi di euro. Se si escludono i fondi pensione preesistenti e i PIP "vecchi", per i quali i dati non sono ancora disponibili, l'aumento è di 5,7 punti percentuali rispetto alla fine del 2014.

Le risorse dei fondi negoziali ammontano a 42,5 miliardi, in crescita del 7,3 per cento. I PIP "nuovi" dispongono di un patrimonio di 19,4 miliardi e i fondi aperti di 15,4 miliardi; l'incremento nell'anno è stato, rispettivamente, del 10,4 e del 18,7 per cento.

### ***I rendimenti***

A fronte di un andamento altalenante dei mercati finanziari nel corso del 2015, i risultati delle forme pensionistiche complementari sono stati in media positivi per tutte le tipologie di forma pensionistica e per i rispettivi comparti. I rendimenti medi, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, si sono attestati al 2,7 per cento nei fondi negoziali e al 3 per cento nei fondi aperti; per i PIP "nuovi" di ramo III, il rendimento medio è stato del 3,7 per cento. Nello stesso periodo il TFR si è rivalutato, al netto delle tasse, dell'1,2 per cento.

I rendimenti sopra riportati tengono conto dell'innalzamento della tassazione sui rendimenti delle forme pensionistiche complementari previsto dalla Legge di stabilità 2015 e del conguaglio fiscale per il 2014 versato nel primo trimestre 2015 in conformità alle indicazioni fornite nella Circolare COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015.

---

<sup>1</sup> Nel corso del 2015 è entrato in vigore il nuovo Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza delle forme pensionistiche complementari; con i nuovi schemi, la COVIP richiede ai soggetti vigilati informazioni di maggiore dettaglio rispetto al passato e in modo più omogeneo riguardo alle diverse tipologie di forma pensionistica. L'entrata a regime del nuovo Manuale presuppone il raccordo delle serie storiche per assicurare la continuità e la coerenza dei dati raccolti secondo i vecchi e i nuovi schemi. Tale attività, tuttora in corso e il cui esito troverà più ampia trattazione in occasione della prossima Relazione annuale COVIP, ha già portato ad alcune revisioni dei dati relativi agli iscritti pubblicati nell'ultima Relazione per l'anno 2014 di cui si dà conto nel presente documento statistico.

**La previdenza complementare in Italia. Adesioni.***(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2015)*

	Dic 2015 <sup>(2)</sup>	Set 2015 <sup>(2)</sup>	Giu 2015 <sup>(2)</sup>	Mar 2015 <sup>(2)</sup>	Dic 2014 <sup>(1)</sup>	var. % Dic15/ Dic14
Fondi pensione negoziali	2.475.433	2.416.692	2.343.750	2.085.823	1.944.276	27,3
<i>di cui: LDSP</i>	2.288.931	2.238.118	2.165.567	1.909.048	1.769.084	29,4
Fondi pensione aperti	1.150.366	1.111.587	1.094.130	1.074.192	1.057.024	8,8
<i>di cui: LDSP<sup>(3)</sup></i>	589.331	569.883	556.504	545.482	537.396	9,7
PIP “nuovi”	2.595.920	2.506.515	2.456.189	2.407.279	2.358.039	10,1
<i>di cui: LDSP<sup>(3)</sup></i>	1.567.258	1.531.567	1.501.007	1.462.549	1.449.727	8,1
PIP “vecchi”	467.000	467.000	467.000	467.000	467.255	
<i>di cui: LDSP<sup>(3)</sup></i>	159.000	159.000	159.000	159.000	159.652	
Fondi pensione preesistenti	650.000	650.000	650.000	650.000	650.133	
<i>di cui: LDSP</i>	624.000	624.000	624.000	624.000	624.402	
<b>Totale iscritti<sup>(4)</sup></b>	<b>7.315.398</b>	<b>7.126.655</b>	<b>6.985.930</b>	<b>6.659.155</b>	<b>6.453.299</b>	<b>13,4</b>
<i>di cui: LDSP<sup>(4)</sup></i>	5.229.923	5.123.199	5.006.709	4.700.710	4.541.557	15,2

*LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato*

(1) Per i fondi pensione aperti e per i PIP “nuovi”, i dati sugli iscritti differiscono da quelli già pubblicati, in particolare con riferimento alla Relazione per l’anno 2014, per via di revisioni effettuate da alcune società in occasione del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di segnalazioni statistiche e di vigilanza COVIP.

(2) Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti i dati sono aggiornati una volta all’anno, in occasione della Relazione annuale.

(3) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(4) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”: a fine 2014 circa 60.000 individui, di cui 35.000 lavoratori dipendenti.

**La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni<sup>(1)</sup>.***(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2015; importi in milioni di euro)*

	Dic 2015 <sup>(2)</sup>	Set 2015 <sup>(2)</sup>	Giu 2015 <sup>(2)</sup>	Mar 2015 <sup>(2)</sup>	Dic 2014	var. % Dic15/ Dic14
Fondi pensione negoziali	42.546	41.512	41.323	42.015	39.644	7,3
Fondi pensione aperti	15.439	14.655	14.799	15.019	13.980	10,4
PIP “nuovi”	19.432	18.412	18.078	17.604	16.369	18,7
PIP “vecchi”	6.850	6.850	6.850	6.850	6.850	
Fondi pensione preesistenti	54.030	54.030	54.030	54.030	54.033	
<b>Totale Risorse D.P.<sup>(3)</sup></b>	<b>138.367</b>	<b>135.529</b>	<b>135.147</b>	<b>135.586</b>	<b>130.941</b>	<b>5,7</b>

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(2) Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti i dati sono aggiornati una volta all’anno, in occasione della Relazione annuale. Per i PIP “nuovi”, i dati del 2015 delle gestioni separate (ramo I) sono stimati.

(3) Nel totale si include FONDINPS.

**Forme pensionistiche complementari. Rendimenti<sup>(1)</sup>.***(dati provvisori per il 2015; valori percentuali)*

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>-6,3</b>	<b>8,5</b>	<b>3,0</b>	<b>0,1</b>	<b>8,2</b>	<b>5,4</b>	<b>7,3</b>	<b>2,7</b>
<i>Garantito<sup>(2)</sup></i>	3,1	4,6	0,2	-0,5	7,7	3,1	4,6	1,9
<i>Obbligazionario puro</i>	1,6	2,9	0,4	1,7	3,0	1,2	1,2	0,5
<i>Obbligazionario misto</i>	-3,9	8,1	3,6	1,1	8,1	5,0	8,1	2,4
<i>Bilanciato</i>	-9,4	10,4	3,6	-0,6	9,2	6,6	8,5	3,3
<i>Azionario</i>	-24,5	16,1	6,2	-3,0	11,4	12,8	9,8	5,0
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>-14,0</b>	<b>11,3</b>	<b>4,2</b>	<b>-2,4</b>	<b>9,1</b>	<b>8,1</b>	<b>7,5</b>	<b>3,0</b>
<i>Garantito<sup>(2)</sup></i>	1,9	4,8	0,7	-0,3	6,6	2,0	4,3	0,9
<i>Obbligazionario puro</i>	4,9	4,0	1,0	1,0	6,4	0,9	6,9	1,0
<i>Obbligazionario misto</i>	-2,2	6,7	2,6	0,4	8,0	3,6	8,0	2,2
<i>Bilanciato</i>	-14,1	12,5	4,7	-2,3	10,0	8,3	8,7	3,8
<i>Azionario</i>	-27,6	17,7	7,2	-5,3	10,8	15,9	8,7	4,3
<b>PIP “nuovi”</b>								
Gestioni separate <sup>(3)</sup>	<b>3,1</b>	<b>3,1</b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>	<b>3,3</b>	<b>3,2</b>	<b>2,9</b>	-
Unit Linked	<b>-21,9</b>	<b>14,5</b>	<b>4,7</b>	<b>-5,2</b>	<b>7,9</b>	<b>10,9</b>	<b>6,8</b>	<b>3,7</b>
<i>Obbligazionario</i>	2,4	3,7	0,6	0,8	4,9	-0,3	3,3	0,7
<i>Bilanciato</i>	-8,3	7,8	2,5	-3,5	6,4	5,8	8,2	2,2
<i>Azionario</i>	-32,4	20,6	6,7	-7,9	9,6	17,2	7,1	5,1
<i>Per memoria:</i>								
Rivalutazione del TFR	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3	1,2

(1) I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati secondo l'aliquota fiscale tempo per tempo vigente; per il 2015, il rendimento netto di ciascun PIP è stato stimato sulla base della quota, in percentuale del portafoglio, dei titoli di Stato detenuti direttamente a fine 2014, tenendo anche conto del conguaglio fiscale per l'anno 2014 dovuto all'efficacia retroattiva dell'innalzamento della tassazione sui rendimenti disposto dalla Legge 190/2014 (cfr. circolare COVIP del 9 gennaio 2015). Per la metodologia di calcolo, cfr. anche Relazione COVIP 2014, *Glossario*, voce “Indice di capitalizzazione”.

(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

(3) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite. I dati riferiti al 2015 non sono disponibili.